



*Ministero dell'Istruzione*



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo europeo di sviluppo regionale

Ministero dell'Istruzione  
**Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Casalmaggiore**  
Via De Gasperi, 4 – 26041 Casalmaggiore  
C.F. 81002130193  
Tel. 0375285611 Fax 0375285697  
e-mail: [cric816008@istruzione.it](mailto:cric816008@istruzione.it)  
e-mail certificata: [cric816008@pec.istruzione.it](mailto:cric816008@pec.istruzione.it)  
sito: <http://www.icmarconicasalmaggiore.edu.it>

**PROTOCOLLO N. 5080**  
**DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 32 DEL 29**  
**OTTOBRE 2021**  
**PTOF 2021/22**  
**DELIBERA N. 16 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO**  
**PROTOCOLLO 6032 DEL 22/12/2021**

**PROGETTO di ALFABETIZZAZIONE**  
**“Italiano per Capire”**

## **Premessa**

Il nostro territorio è diventato ormai da tempo sede di una società multietnica in cui più culture devono convivere.

Il nostro Istituto Comprensivo "Marconi" si colloca in questa realtà a forte processo migratorio perciò è stato necessario attivare progetti volti a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine.

Nel corso di ogni anno scolastico, come per quello attuale 2021/22, sono stati previsti interventi per il superamento di difficoltà nella lingua della comunicazione e nella lingua dello studio, per alunni non italiani.

I nostri Progetti, **"Italiano per Capire"** e **"ITA.CA"**, rappresentano una delle realtà dinamiche del nostro Istituto viste le necessità e i bisogni diversi e diversificati.

**"Italiano per Capire"** interessa il primo e secondo quadrimestre e viene svolto in orario scolastico.

L'inserimento, e così anche il passaggio continuo degli alunni nel corso dell'anno scolastico, diventano caratteristiche peculiari che diversificano e rendono il nostro laboratorio particolare rispetto ad altre tipologie di Progetti.

Le attività che vi si svolgono necessitano di un'organizzazione articolata e continua, in grado di soddisfare i diversi bisogni comunicativi dei alunni.

Partendo proprio dai presupposti legati agli approcci e alle metodologie che appartengono all'area umanistico-affettiva è necessario far leva su tecniche capaci di incentivare e mantenere alta la motivazione. Per questo vanno tenuti in giusta considerazione e valorizzati i saperi, le preconcoscenze, la cultura d'origine e il vissuto della persona in quanto tale, creando un clima di apprendimento disteso, non ansiogeno, in grado di portare l'allievo a conquistare e aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

A questo proposito è stato predisposto ed organizzato il lavoro in modo da

permettere ai docenti alfabetizzatori di poter pianificare il lavoro per grandi linee favorendo la flessibilità di percorso per consentire un adattamento facile e graduale a situazioni e contesti, sulla base di criteri non solo cognitivi ma anche affettivi e psicologici.

Pertanto, è prevista l'attivazione di tutte quelle strategie operative necessarie per la gestione delle "nuove emergenze educative" attraverso:

- l'individuazione dei "bisogni" linguistici e programmazione di interventi specifici di alfabetizzazione;
- l'organizzazione di attività di laboratorio di L2 attraverso la predisposizione di materiali didattici, percorsi personalizzati, testi di studio;
- l'adozione di forme di "didattica" finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e all'integrazione nel gruppo-classe;
- la programmazione di attività e modalità di approccio metodologico diversificate in modo da consentire l'acquisizione della lingua nei vari contesti d'uso.

Operando in questo modo, il docente alfabetizzatore è in grado di coinvolgere e motivare alunni dotati di competenze eterogenee e con culture d'origine differenti, adattando di volta in volta funzioni comunicative e strutture alle realtà linguistiche quotidiane.

Alla luce di quanto evidenziato i Progetti si pongono come uno spazio pensato e gestito per facilitare l'apprendimento e l'alunno, con tutto il proprio vissuto culturale ed emotivo, ne diventa protagonista. L'insegnante assume in tale contesto il ruolo di tutor, una guida capace di proporre attività e creare stimoli che favoriscono l'acquisizione di nuove conoscenze, che garantisce l'integrazione agli alunni stranieri (soprattutto neo-arrivati) per accedere alla comunicazione nella classe e nella nuova scuola, ma sa anche che la pratica didattica laboratoriale non è esente da ostacoli.

### **Docenti alfabetizzatori:**

- i docenti vengono individuati attraverso la valutazione delle disponibilità all'insegnamento;
- saranno docenti dei tre ordini di Scuola.

## **Organizzazione:**

- per alcuni laboratori sono state stabilite le fasce orarie settimanali di progetto in orario scolastico per la durata di 1 o 2 ore in collaborazione con i docenti delle classi/sezioni.

## **Attività**

Gli interventi sono stati così articolati:

- laboratorio lingua della comunicazione con attività di potenziamento delle capacità espressive e comunicative attivato nel primo quadrimestre;
- laboratorio consolidamento linguistico con attività di potenziamento delle capacità espressive, comunicative e scritte attivato nel secondo quadrimestre;
- laboratori lingua dello studio con attività di studio assistito e di riflessione sulla lingua per l'apprendimento del linguaggio delle discipline attivato nel secondo quadrimestre.

Totale alunni inseriti nei laboratori: circa 50/60 (alunni più bisognosi).

La composizione dei gruppi, in alcuni casi, può subire delle modifiche per rispondere in modo più efficace ai mutati bisogni e ai diversi livelli di competenza raggiunti nella lingua.

Se necessario, verranno effettuati, in corso d'anno, degli aggiustamenti sull'orario in modo da consentire sempre la presenza, in classe, dei bambini durante le attività di tipo extra-verbale e la partecipazione a Progetti, con l'intervento di esperti, rivolti all'intero gruppo classe.

## **Obiettivi**

Primo livello (Sc. dell'Infanzia e primo ciclo della Sc. Primaria);

- superamento delle barriere comunicative iniziali e la "fase del silenzio";
- apprendimento di nuovi contenuti riguardanti il lessico di base;
- comprensione e uso della lingua italiana;
- miglioramento nell'uso della lingua italiana per esprimere vissuti quotidiani, per chiedere e fornire informazioni;

- scrittura, sotto dettatura, di frasi;
- lettura di brevi testi.

Secondo livello (secondo ciclo della Sc. Primaria/Secondaria di Primo Grado)

- potenziamento nella comprensione e nella produzione orale e scritta;
- consolidamento delle capacità strumentali della letto-scrittura per comunicare per iscritto vissuti, per comprendere e esporre il contenuto di un testo letto o ascoltato;
- acquisizione di una sufficiente correttezza ortografica e consolidamento nell'uso delle principali strutture grammaticali e sintattiche.

Terzo livello la lingua dello studio (secondo ciclo della Sc. Primaria/Secondaria di Primo grado)

- capacità di leggere brevi testi ad alta comprensibilità relativi alle discipline di studio (appropriazione dei concetti e del linguaggio settoriale della disciplina)
- avvio all'uso della lingua decontestualizzata.

### **Rapporti con gli insegnanti alfabetizzatori**

Gli incontri tra i docenti alfabetizzatori programmati a inizio percorso sono necessari:

- per la consegna della documentazione necessaria per la registrazione della lezione, delle presenze degli alunni e per la rendicontazione dello stesso percorso;
- per la condivisione dei percorsi didattici proposti;
- per affrontare le diverse problematiche;
- per effettuare la riprogettazione degli interventi didattici attraverso l'accertamento delle competenze linguistiche raggiunte (iniziali, intermedie, finali).

A fine percorso, il docente alfabetizzatore produce la rendicontazione relativa al percorso calato nel proprio gruppo classe /sezione.

### **Rapporti con le famiglie**

Nei confronti delle famiglie si opera per:

- informare circa la struttura, le finalità e l'organizzazione delle attività

progettuali;

- raccogliere e comunicare i progressi ottenuti;
- indirizzare le famiglie ad usufruire delle diverse risorse presenti nel territorio (servizio di doposcuola e centri estivi).

### **Spazi utilizzati**

Previa comunicazione alla D.S. e alle F.S. legate ai laboratori presenti nell'Istituto, vengono utilizzati i seguenti spazi:

- aree esterne alla scuola: giardino posteriore e arena;
- laboratori vari;
- spazi esterni adiacenti alle aule/aule attese.

### **Punti di forza**

- La continuità dei percorsi già avviati negli scorsi anni scolastici (potenziamento italiano e lingua dello studio).
- Gli interventi didattici individualizzati e il monitoraggio periodico dei diversi livelli di competenza raggiunti in italiano
- L'attenzione per l'aspetto relazionale come occasione di educazione alla interculturalità, alla convivenza civile (dinamiche di gruppo) e di scardinamento di pregiudizi radicati

### **Criticità**

Pur cercando di organizzare bene le fasce orarie da dedicare e pur avendo scandito bene gli interventi, si rileva:

- tempo limitato per progettare e condividere interventi individualizzati con gli insegnanti di classe
- eterogeneità dei gruppi per problemi organizzativi, di orario e di sicurezza.

Le FF.SS. Multicultura e Accoglienza

Doc. Bilancio Grazia

Doc. Vacchelli Claudia